



Regolamento del Panathlon Club di Lucca

1) ATTIVITA'

Il Club si riunisce, di norma, in riunioni conviviali, una volta al mese e comunque non meno di 10 volte all'anno, in luogo, giorno ed ora fissati dal Consiglio Direttivo, preferibilmente con cadenze ricorrenti.

Il resoconto delle riunioni è inviato, a cura del Segretario del Club, al Panathlon International ed al Governatore dell'Area.

Il Presidente del Panathlon International, i Componenti del Consiglio Internazionale del P.I., il Presidente del Distretto Italia ed i suoi consiglieri, il Governatore dell'Area o loro rappresentanti ufficiali, possono presenziare alle riunioni del Club con diritto di precedenza, secondo le regole del cerimoniale del P.I.

2) SOCI

a) *Ammissione nuovi soci*

La proposta di ammissione a nuovo socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo da almeno due soci del Club, di cui almeno uno garante, e corredata dal curriculum completo dell'aspirante. Il Consiglio Direttivo del Club, all'inizio del suo mandato, istituisce permanentemente un'apposita commissione, costituita da almeno tre soci di cui due non facenti parte del Consiglio Direttivo ed uno del C.D., avente lo scopo di effettuare l'istruttoria circa l'ammissibilità dell'aspirante al Club. Tale commissione ha la medesima durata del Consiglio Direttivo che l'ha costituita ed è rinnovabile.

La commissione riferisce gli esiti dell'istruttoria, con un parere di ammissibilità, al Consiglio Direttivo che, in apposita riunione, decide all'unanimità sulla domanda di ammissione.

I nuovi soci vengono ammessi nel Club in forma solenne, possibilmente in appositi riunioni a ciò dedicate.

b) *Nomina dei soci onorari.*

Il Club può nominare soci onorari : 1) i soci del Club che abbiano maturato almeno 30 anni di iscrizione e che abbiano dato un importante contributo alla vita del Club; 2) personalità di prestigio, soci e non soci, in riconoscimento di eccezionali meriti acquisiti nella promozione dei valori panathletici.

La nomina dei soci onorari è approvata all'unanimità dal C.D. il quale ne darà notizia all'Assemblea dei soci alla prima riunione.

I soci onorari di cui al punto 1) conservano tutti i diritti dei soci ordinari, ad essi spettano tutti gli obblighi dei soci ad eccezione del pagamento della quota annuale.

I soci onorari di cui alla lettera 2) godono di tutti i diritti dei soci ad eccezione del diritto di candidarsi alle cariche sociali e del diritto di voto alle Assemblee; ad essi spettano tutti gli obblighi dei soci ad eccezione del pagamento della quota sociale annuale e di quella prevista nel caso di partecipazione alle conviviali.

Le quote di affiliazione al P.I. al Distretto ed all'Area dei soci onorari sono a carico del Club.

c) Trasferimenti

Su richiesta del socio che abbia trasferito la propria residenza o il proprio domicilio in territorio di altro Club, il Club di Lucca segnala il nominativo alla Segreteria Generale del P.I., al Distretto, all'Area ed al Club competente per territorio che lo registra tra i propri soci, riconoscendogli l'anzianità maturata. Il socio che, pur non avendo mutato la propria residenza o il proprio domicilio, intenda trasferirsi ad altro Club, deve richiedere, per iscritto, la relativa autorizzazione al Consiglio Direttivo del Club. Nel caso in cui il C.D. conceda l'autorizzazione, ne informerà, oltre l'interessato, l'altro Club, la Segreteria Generale del P.I., il Presidente del distretto e il Governatore dell'Area.

d) Impedimenti e dimissioni

Il socio che, per ragioni personali, sia temporaneamente impedito a partecipare alla vita del Club, può chiedere al Presidente un periodo di esonero fino ad un anno, rinnovandolo sino al massimo di due anni complessivi.

Il Presidente, sentito il C.D., esonera il socio da ogni impegno ed ogni onere finanziario verso il Club ad eccezione della quota di affiliazione al P.I., al Distretto ed all'Area.

Il socio che intenda dimettersi presenta lettera di dimissioni al Presidente del Club motivandole sinteticamente. Il Presidente sottopone le dimissioni al C.D. nella prima riunione disponibile per la conseguente delibera dandone comunicazione al P.I. al Distretto ed all'Area.

Le dimissioni decorrono ad ogni effetto dalla fine del semestre di riferimento, successivo alla data di accettazione da parte del C.D. Il socio dimissionario è tenuto al versamento della quota sociale dovuta sino alla fine del relativo semestre.

3) ASSEMBLEA

a) Svolgimento dei lavori

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è presieduta dal Presidente del Club il quale nomina il segretario. In caso di assemblea elettiva il Presidente ed il Segretario sono nominati dall'Assemblea escludendo coloro che ricoprono cariche sociali o sono candidati a ricoprirle. L'assemblea nomina poi la Commissione verifica poteri, composta di

tre membri per il controllo della legittimazione dei votanti, della validità delle deleghe e l'ammissione alle votazioni rilasciando le schede di ammissione al voto. L'Assemblea nomina altresì i componenti del Collegio degli scrutatori.

Le nomine di cui sopra possono avvenire anche per acclamazione.

b) *Candidature*

Ogni socio in regola con il versamento della quota sociale può proporre la candidatura propria o di altro socio a ricoprire le cariche sociali. Può darne comunicazione alla Segreteria del Club che dovrà informarne l'Assemblea, prima dell'inizio dei lavori. I candidati alla carica di Presidente dovranno presentare un programma. Le candidature potranno comunque essere presentate sino all'inizio delle operazioni di voto. I candidati hanno diritto a prendere la parola in sede di Assemblea per presentare la propria candidatura.

c) *Elezione del Presidente*

Il Presidente è eletto, con votazione separata, a maggioranza assoluta dei voti. Nel caso di più candidati, se alla prima votazione non viene raggiunta la maggioranza assoluta, si procede a successiva votazione con il ballottaggio tra i due candidati con più voti. Gli altri Organi societari sono eletti a maggioranza semplice. In caso di parità di voti nelle elezioni degli altri Organi societari, prevalgono i candidati aventi maggiore anzianità nel club.

4) PRESIDENTE

a) *Durata della carica.*

La carica di Presidente ha durata biennale ed è rinnovabile per un solo altro biennio. L'eventuale avvicendamento nella carica durante il periodo non comporta proroga della scadenza del Presidente ma ne rende possibile la rielezione per un solo altro biennio.

E' possibile eccezionalmente, la conferma per un successivo biennio, per una sola volta, con la maggioranza qualificata dei $\frac{3}{4}$ delle preferenze dei presenti aventi diritto al voto.

b) *Presidente onorario*

L'Assemblea dei soci può eleggere, su proposta del Consiglio Direttivo, un Presidente Onorario scelto tra i past-president che abbia reso servizi eccezionali alla causa del Club. L'elezione avviene a scrutinio segreto ed occorre il quorum dei $\frac{3}{4}$ dei votanti. Il Presidente onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di voto. E' esentato dal pagamento della quota sociale, rimanendo a suo carico il costo delle serate conviviali. Il versamento della quota del P.I. è a carico del Club.

c) *Consiglio dei Past - President.*

Il Presidente può nominare un Consiglio dei Past President convocandolo quale organo consultivo per le proposte di elezione alle cariche sociali e per ogni altro argomento di interesse generale attinente alla vita del Club

I lavori avvengono sotto la direzione del Presidente, senza formalità. Il Presidente informa il Consiglio Direttivo dei pareri e delle proposte pervenute.

5) CONSIGLIO DIRETTIVO

a) *Attività*

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno, o quando sia richiesto almeno dalla metà dei consiglieri.

Si riunisce di norma almeno 8 volte l'anno e le riunioni sono valide con la presenza della metà dei membri più uno. Decide a maggioranza dei presenti e, in caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

b) *Subentro*

Qualora durante il biennio vengano a mancare o a decadere uno o più Consiglieri eletti, in numero non superiore alla metà, si provvede al subentro nell'ordine di votazione dei non eletti nell'ultima Assemblea elettiva.

Qualora manchino non eletti il Presidente convoca l'Assemblea per la sostituzione. In caso di vacanza, anche in tempi successivi, di oltre la metà dei Consiglieri eletti, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo.

Il Consiglio rinnovato resta in carica sino al 31 dicembre dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

c) *Decadenza*

I Consiglieri che, nello stesso anno, risultino assenti non giustificati per tre riunioni consecutive, decadono dal mandato.

6) COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI (C.R.C.)

I membri del Collegio sono eletti in un'unica votazione dall'Assemblea. I primi tre saranno i consiglieri effettivi mentre i successivi due saranno i supplenti.

La prima seduta del Collegio sarà convocata dal Presidente del Club.

Le riunioni del Collegio sono validamente costituite con la presenza di almeno due dei suoi componenti. Le delibere sono assunte con la maggioranza dei voti.

7) IL SEGRETARIO

Al Segretario del club sono riservati i seguenti compiti : a) dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo e del Presidente; b) provvedere all'organizzazione delle attività del Club in collaborazione con il Cerimoniere; c) svolgere la funzione di segretario del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza; d) curare la tenuta dei libri sociali previsti dalla normativa vigente; provvedere alla compilazione ed all'aggiornamento del libro dei soci e del libro delle cariche sociali, curandone la conservazione.

8) IL TESORIERE

Al Tesoriere del Club sono riservati i seguenti compiti : a) cura l'amministrazione del Club secondo le direttive del Consiglio, custodisce denaro e ogni altro valore del Club, utilizza il c/c bancario intestato al Club, chiede l'emissione di assegni circolari e/o trae con propria firma singola assegni sul c/c bancario intestato al Club, svolge, su incarico del Consiglio, ogni operazione bancaria necessaria alla vita del Club, sorveglia la riscossione delle quote associative, rende mensilmente al Consiglio la situazione di cassa, paga le forniture ed i servizi resi al Club.

Cura le pratiche relative ai soci morosi e periodicamente ne fornisce il relativo elenco al Consiglio Direttivo. Elabora e sottoscrive i bilanci consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

9) IL CERIMONIERE

Il Cerimoniere è il socio, scelto anche fuori dal Consiglio, che collabora alla buona riuscita delle conviviali e degli incontri organizzati dal Club, secondo quanto previsto dal “Manuale per Cerimoniere di Club” del Panathlon International.

10) CONTENZIOSO

a) *Provvedimenti disciplinari*

Nei confronti dei soci inadempienti o responsabili di violazione statutaria o regolamentare, a seconda della natura e gravità del fatto contestato, il Consiglio Direttivo del Club adotta le seguenti sanzioni :

- ammonizione
- sospensione dall'attività sociale fino ad un anno;
- decadenza;
- radiazione.

L'adozione dei provvedimenti su indicati deve essere preceduta da un sollecito per scritto del Presidente con l'invito ad adempiere ai propri obblighi statutari. L'avviso deve contenere il termine minimo di 15 giorni per adempiere o giustificare la propria condotta.

Ove il socio inadempiente non provveda, il Consiglio Direttivo a maggioranza semplice adotta la sanzione del caso. Per la radiazione occorre la maggioranza dei tre quarti dei componenti.

Il Club segnalerà entro 15 giorni alla Segreteria del P.I., al Distretto ed all'Area i provvedimenti disciplinari presi.

b) *Ricorsi dei soci del Club*

Contro i provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio Direttivo il socio ha facoltà di ricorrere, secondo la procedura dettata dall'art. 4 del Regolamento del Contenzioso del P.I., in prima istanza al Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria del Club, in seconda istanza al Collegio Arbitrale del Distretto.

11) MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CLUB

Le proposte di modifica allo Statuto del Club, che non siano in contrasto con lo Statuto del P.I., possono essere proposte dal Consiglio Direttivo del Club o da almeno il 20% dei soci aventi diritto al voto.

Dette proposte sono sottoposte dal Consiglio Direttivo all'approvazione della Assemblea straordinaria che delibera secondo le norme previste dallo Statuto del Club.

Le proposte devono essere portate a conoscenza dei soci almeno 30 giorni prima della riunione e devono essere trascritte su foglio che riporti anche le norme attuali che si vogliono cambiare.

L'Assemblea con le maggioranze previste approva o respinge le modifiche proposte. In nessun caso, neppure all'unanimità, può votare proposte diverse da quelle inserite all'ordine del giorno.

Le modifiche che vengono approvate vengono portate a conoscenza del P.I. e del Distretto a cura del Segretario.

12) Per tutto quanto non qui previsto varranno i regolamenti approvati dal Consiglio Internazionale del Panathlon.

13) APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento viene discusso, approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio Direttivo con la maggioranza di $\frac{3}{4}$ dei suoi componenti. Viene portato a conoscenza dei soci alla prima riunione utile.